



Comune di Talmassons

**MODALITA' OPERATIVE
PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA COMUNALE
DEI RIFIUTI URBANI**

Approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n. 184 del 25.11.2010

I° variante

Approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n. 14 del 04.02.2022

Sommario

Art. 1 – OBIETTIVI E CAMPI DI APPLICAZIONE	3
Art. 2 – GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	3
Art. 3 – OPERAZIONI NON AMMESSE	3
Art. 4 – MODALITA' DI CONFERIMENTO	3
Art. 5 – NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA	4
Art. 6 – COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CUSTODIA	5
Art. 7 – VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO	6
ALLEGATO – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE	6

Art. 1 – OBIETTIVI E CAMPI DI APPLICAZIONE

Il centro di raccolta è una struttura la cui funzione consiste nel ricevere e raccogliere temporaneamente, in maniera differenziata, specifiche tipologie di rifiuti.

Con le presenti Modalità Operative l'Amministrazione Comunale si prefigge lo scopo di regolamentare il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati presso il centro di raccolta di via Luigi Cadorna nei pressi dell'incrocio con la S.R. 252.

La realizzazione e gestione di questi impianti è normata dal DM 08.04.2008 e s.m.i., in cui sono codificate le azioni da adottare nelle due fasi (realizzativa e gestionale) e le prescrizioni specifiche a cui fare riferimento.

I Centri di Raccolta non sono soggetti ad autorizzazione ex-art 16 L.R. n°26/2003 ed artt. 208 e 210 D.Lgs. 152/2006 essendo posti a monte del sistema di impianti dedicati alla raccolta differenziata, secondo le indicazioni del DM 08.04.2008 e s.m.i..

Art. 2 – GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Centro di raccolta è dislocato sul territorio in via Cadorna ed è identificato catastalmente al foglio 7 mappale 313.

Gli orari di apertura al pubblico sono così stabiliti:

ORARIO ESTIVO (ora legale)	dalle	alle
Martedì	9:30	12:00
Giovedì	16:00	18:30
Sabato	9:30	12:00
ORARIO INVERNALE (ora solare)	dalle	alle
Martedì	9:30	12:00
Giovedì	14:00	16:30
Sabato	9:30	12:00

Art. 3 – OPERAZIONI NON AMMESSE

Sugli stessi non possono essere effettuate lavorazioni di alcun genere ed entità, con la sola esclusione di quelle finalizzate ad ottimizzare il trasporto dei rifiuti presso i successivi impianti di destino, quali la riduzione volumetrica (es compattazione della carta), il trasbordo di frazioni raccolte dal gestore del servizio di igiene urbana sul territorio ed il raggruppamento dei rifiuti per tipologie omogenee.

Presso il Centro di raccolta non sono ammessi:

- 1) lo stanziamento presso l'area degli utenti e dei loro veicoli, una volta completati il conferimento e lo scarico del materiale, se non espressamente autorizzati dal custode;
- 2) la manipolazione, la manomissione, lo spezzettamento e la rottura dei rifiuti;
- 3) il rovistamento, la rimescolazione, la cernita, il recupero e l'asporto di materiale dal Centro, nonché il deposito dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o delle aree adibite.

Art. 4 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il conferimento dei rifiuti previsti nell'atto di regolamentazione del centro, da parte degli utenti referenti al bacino servito, è ammesso:

- per il **cittadino residente (utenze domestiche regolarmente iscritte al ruolo TARI), senza l'obbligo di compilare alcun documento formale** (formulario e/o allegato 1A al

DM 08.04.2008 e s.m.i.); il Comune può comunque decidere di attivare delle forme specifiche di contabilizzazione del rifiuto conferito, ad esempio con l'introduzione di un badge personale;

- per le **aziende locali (utenze non domestiche aventi sede o unità operative e regolarmente iscritte al ruolo TARI, è possibile conferire esclusivamente rifiuti provenienti dalle superfici assoggettate al pagamento della TARI)**, con la **compilazione "dell'allegato 1.A"** al DM 08.04.2008 e s.m.i e copia fotostatica del documento di riconoscimento; il Comune può inoltre decidere di attivare delle forme specifiche di contabilizzazione del rifiuto conferito, ad esempio con l'introduzione di un badge aziendale.

Le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti differenziati provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'Allegato L-Quater, di cui è previsto il deposito, e prodotti dalle attività riportate nell'Allegato L-Quinques, è severamente PROIBITO conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali per le quali lo smaltimento è a carico del produttore.

- mezzi e personale dei servizi tecnologico – manutentori del Comune di Talmassons;
- mezzi e personale del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati;
- altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative di settore, al ritiro presso le utenze domestiche e al loro conferimento presso il Centro di Raccolta comunale di specifiche tipologie di rifiuti;

Art. 5 – NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA

Ai fini della preservazione della sicurezza, della salute e dell'igiene degli utenti e degli addetti alla custodia, per tutta la durata di permanenza presso il Centro di raccolta è fatto obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) è severamente vietato all'utenza sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area della piazzola ecologica, se non per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di scarico dei rifiuti, al fine di evitare intralci alla circolazione;
- 2) l'utente dovrà accedere ai contenitori e ai luoghi di deposito, anche con propri automezzi, secondo le indicazioni impartite dal custode;
- 3) l'utente, in particolar modo se alla guida di un veicolo, è soggetto al rispetto di un ordine sequenziale di ingresso all'area, seguendo le istruzioni impartite dall'addetto alla custodia, e non superando la velocità massima di 10 km/h;
- 4) l'utente che conferisce del materiale all'interno del Centro di raccolta deve, sotto la propria diretta responsabilità, e anche in quanto specificato nella cartellonistica di sicurezza infissa, mantenere comportamenti tali da non creare danno a sé, ai custodi o ad altre persone o cose presenti all'interno del Centro (ad esempio, lanciare oggetti o effettuare lo scarico dei rifiuti in maniera distratta e noncurante, onde evitare fuoriuscite dai contenitori, proiezioni di schegge, rottura del materiale, ecc., oppure intralciare o ritardare l'opera degli addetti all'espletamento del servizio);
- 5) l'utenza è tenuta a un comportamento corretto ed educato nei confronti degli addetti alla gestione del Centro;
- 6) l'utente non deve utilizzare impropriamente i contenitori e le attrezzature presenti (ad esempio, imbrattando, danneggiando, manomettendo o introducendo rifiuti non conformi);

- 7) è severamente vietato, per qualsiasi motivo, l'introduzione di persone non autorizzate nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- 8) è assolutamente proibito accedere al Centro di raccolta indossando calzature non idonee (es. calzari, sandali, infradito, ciabatte), data la possibilità di ferite, tagli, traumi, contusioni provocati dal contatto con schegge, punte taglienti, pezzetti di materiale presenti a terra;
- 9) i quantitativi di materiale da conferire al Centro di raccolta dovranno essere compatibili con le quantità previste dal regolamento stesso (v. Allegato), e con la capienza dei contenitori, su accertamento del custode del Centro;
- 10) i rifiuti devono essere visibili in modo immediato al momento del conferimento già dentro il mezzo con cui l'utente si presenta presso il CdR;
- 11) non deve essere necessaria l'esecuzione di operazioni complesse e temporalmente impegnative per la loro suddivisione e per il loro conferimento nelle apposite aree e/o contenitori. In particolare si esclude che i rifiuti ingombranti vengano conferiti in sacchi.
- 12) è severamente vietato lasciare e abbandonare, dopo aver espletato le operazioni di trasporto e scarico del materiale, rifiuti di qualsiasi genere, nonché l'inquinamento e l'imbrattamento del Centro di raccolta;
- 13) gli utenti rispettino sempre le disposizioni e le istruzioni impartite dal custode, nonché le norme di sicurezza indicate dalla segnaletica e dalla cartellonistica affissa;
- 14) è assolutamente fatto divieto di fumare nel Centro di raccolta, a causa della presenza nello stesso di materiale infiammabile, né di conferire materiale acceso;
- 15) l'utenza non potrà accedere al Centro al di fuori dagli orari di apertura al pubblico;
- 16) le operazioni di asporto e carico dei rifiuti depositati presso il Centro di raccolta, effettuate dalle Ditte autorizzate, dovranno di norma (salvo casi eccezionali) svolgersi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 6 – COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CUSTODIA

Il gestore addetto alla custodia del Centro di raccolta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- 1) deve imporre all'utenza il rispetto di un ordine sequenziale di ingresso al Centro di raccolta, fornendo ad essa con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
- 2) a sua discrezione, può richiedere all'utente domestico l'esibizione di un documento di identità, mentre per le utenze non domestiche che conferiscono RAE registrerà attraverso il "modello I A" generalità, ragione sociale, CF e P. IVA, tipologia e quantità dei materiali conferiti, e targa del mezzo usato, , inoltre controllerà che essi appartengano a una lista, rilasciata dal Comune, di potenziali conferitori al Centro di raccolta;
- 3) deve controllare sempre visivamente il materiale in ingresso, distinguendo la tipologia di rifiuti e la loro origine (domestica e non), al fine di evitare tempestivamente il conferimento di rifiuti non conformi, specialmente se pericolosi;
- 4) è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse categorie di rifiuti;
- 5) deve agevolare il corretto utilizzo del Centro e delle sue strutture dando con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni, deve aiutare e assistere i conferitori durante le operazioni di accesso alle rampe e di scarico dei rifiuti per facilitare il regolare afflusso degli stessi, qualora ciò si renda necessario o utile, e in ogni caso deve prestare sempre aiuto agli utenti in difficoltà;

- 6) deve coordinare i movimenti quando il trasporto del carico è effettuato da più persone;
- 7) deve, a sua discrezione o qualora si renda necessario o indispensabile, agevolare il trasporto del materiale con l'ausilio di carrelli a mano o carriole, onde ridurre al minimo possibile la manovrabilità dei rifiuti, distribuendo sempre in maniera efficace il peso sui mezzi di movimentazione in modo da evitare il ribaltamento del carico;
- 8) colloca direttamente i rifiuti urbani pericolosi negli specifici contenitori;
- 9) dovrà evitare categoricamente di far manipolare i rifiuti dagli utenti;
- 10) qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento del Centro di raccolta, il gestore è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Municipale;
- 11) in caso di situazioni di emergenza (incendio, sversamento e spandimento di rifiuti o liquidi, ecc..), deve tempestivamente interdire l'accesso al Centro da parte degli altri utenti, attivare le procedure di emergenza e di evacuazione controllata dell'area facendo mantenere la calma agli utenti, avvisare la competente struttura di emergenza e l'Amministrazione comunale dell'accaduto.

Art. 7 – VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO

Per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di smaltimento rifiuti, si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge 689/81, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di sotto specificati

VIOLAZIONE	IMPORTO SANZIONE	
	MINIMO	MASSIMO
Conferimento di rifiuti all'esterno dei contenitori predisposti	€ 50,00	€ 150,00
Deposito rifiuti al di fuori del centro di raccolta	€ 50,00	€ 250,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno ed in prossimità dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del centro di raccolta	€ 50,00	€ 200,00
Danneggiamento alle strutture del Centro di raccolta (oltre all'eventuale costo di riparazione del danno)	€ 50,00	€ 150,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'operatore del Centro di Raccolta	€ 50,00	€ 150,00

ALLEGATO – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE

Ai sensi dell'Articolo 183 Definizioni come modificato dal comma 8 dell'art. 1 del Dlgs 116/2020, comma 1, si intende per:

- b ter) «rifiuti urbani»:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Dal 1° gennaio 2021 sono definiti "urbani" i rifiuti individuati nell'allegato L-quater parte IV del D. Lgs. 152/2006, prodotti dalle attività elencate nell'allegato L-quinquies parte IV del medesimo decreto.

Allegato L-quater

Frazione	Descrizione	Eer
Rifiuti organici	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20 01 08
	Rifiuti biodegradabili	20 02 01
	Rifiuti dei mercati	20 03 02
Carta e cartone	Imballaggi in carta e cartone	15 01 01
	Carta e cartone	20 01 01
Plastica	Imballaggi in plastica	15 01 02
	Plastica	20 01 39
Legno	Imballaggi in legno	15 01 03
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	20 01 38
Metallo	Imballaggi metallici	15 01 04
	Metallo	20 01 40
Imballaggi compositi	Imballaggi materiali compositi	15 01 05
Multimateriale	Imballaggi in materiali misti	15 01 06
Vetro	Imballaggi in vetro	15 01 07
	Vetro	20 01 02
Tessile	Imballaggi in materia tessile	15 01 09
	Abbigliamento	20 01 10
	Prodotti tessili	20 01 11
Toner	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	08 03 18
Ingombranti	Rifiuti ingombranti	20 03 07
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20 01 28
Detergenti	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20 01 30
Altri rifiuti	Altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03
Rifiuti urbani indifferenziati	Rifiuti urbani indifferenziati	20 03 01

Rimangono esclusi i rifiuti di attività agricole e connesse di cui all'art.2135 del codice civile.

Non saranno mai rifiuti urbani i rifiuti prodotti da utenze diverse da quelle elencate nell'allegato L-quinquies di seguito riportato:

Allegato L-quinquies

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16. Banchi di mercato beni durevoli
2. Cinematografi e teatri	17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
5. Stabilimenti balneari	20. Attività artigianali di produzione beni specifici
6. esposizioni, autosaloni	21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7. Alberghi con ristorante	22. Mense, birrerie, hamburgerie
8. Alberghi senza ristorante	23. Bar, caffè, pasticceria
9. Case di cura e riposo	24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10. Ospedali	25. Plurilicenze alimentari e/o miste
11. Uffici, agenzie, studi professionali	26. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
12. Banche ed istituti di credito	27. Ipermercati di generi misti
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	28. Banchi di mercato generi alimentari
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29. Discoteche, night club
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	

Elenco dei rifiuti ammissibili, condizionatamente all'attivazione del servizio:

TIPOLOGIA	CODICE	QUANTITA' MAX INDICATIVA A CONFERIMENTO
imballaggi in carta e cartone	(CER 150101)	2 mc
imballaggi in plastica	(CER 150102)	2 mc
imballaggi in legno	(CER 150103)	2 mc
imballaggi in metallo	(CER 150104)	1 mc
imballaggi in materiali misti	(CER 150106)	0,5 mc
imballaggi in materiali compositi	(CER 150105)	0,5 mc
imballaggi in vetro	(CER 150107)	0,5 mc
imballaggi in materiali tessili	(CER 150109)	0,5 mc
contenitori T/FC	(CER 150110* e CER 150111*)	n.30 pz
rifiuti di carta e cartone	(CER 200101)	2 mc
rifiuti in vetro	(CER 200102)	0,5 mc
frazione organica umida	(CER 200108 e CER 200302)	
abiti e prodotti tessili **	(CER 200110 e CER 200111)	1 mc
solventi	(CER 200113*)	
acidi	(CER 200114*)	
sostanze alcaline	(CER 200115*)	
prodotti fotochimici	(CER 200117*)	
pesticidi	(CER 200119*)	
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	(CER 200121*)	n.10 pz
rifiuti di apparecchiature elettriche ed	(CER 200123*, CER 200135*,	n.10 pz

elettroniche	CER 200136)	
oli e grassi commestibili	(CER 200125)	30 lt.
oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	(CER 200126*)	
vernici, inchiostri, adesivi e resine	(CER 200127* e CER 200128)	n.4 conten. 10 lt.
detergenti contenenti sostanze pericolose	(CER 200129*)	
detergenti diversi da quelli al punto precedente	(CER 200130)	
farmaci	(CER 200131* e 200132)	
batterie ed accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	(CER 200133*)	n.1 pz
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	(CER 200134)	n. 10 pz
rifiuti legnosi	(CER 200137* e CER 200138)	2 mc
rifiuti plastici	(CER 200139)	2 mc
rifiuti metallici	(CER 200140)	1 mc
sfalci e potature	(CER 200201)	5 mc
ingombranti	(CER 200307)	1 mc
cartucce toner esaurite	(CER 200399). Si tratta di una formulazione generica utilizzabile eccezionalmente in caso di impossibilità di diversa catalogazione (es. abbandoni)	n.4 pz
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (provenienti da utenze domestiche)	(CER 160216)	n.4 pz
toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (provenienti da utenze domestiche)	(CER 080318)	n.4 pz
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	(CER 160103)	n.4 pz
filtri olio	(CER 160107*)	
gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico	(CER 160504* - CER 160505)	
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	(CER 170107)	0,25 mc
rifiuti misti dell'attività' di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui a voci 170901*, 170902* e 170903* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	(CER 170904)	0,25 mc
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	(CER 200141)	

terra e roccia	(CER 200202)	
altri rifiuti non biodegradabili	(CER 200203)	
rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando quanto disposto in merito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..		

** per l'obbligo previsto dal 01.01.2022 di attivazione del sistema di raccolta del tessile è in corso da parte dell'ANCI una richiesta di posticipazione in quanto la normativa non è chiara e priva di linee guida del Ministero della transizione ecologica.

Le categorie di rifiuto per le quali risulta attivato il servizio, a mezzo del Gestore del ciclo integrato o direttamente dal Comune, sono rinvenibili nella Tabella approvata con Determina del responsabile del servizio e pubblicata sul sito internet istituzionale.

L'Amministrazione Comunale potrà nel futuro estendere la raccolta differenziata anche ad altre categorie di rifiuto.

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI NEL CENTRO DI RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Ricevuto da utenza

Domestica

Non domestica

Nome Cognome / Azienda *

Codice Fiscale / Partita IVA *

Targa del mezzo che conferisce *

* da compilarsi solo per i rifiuti di provenienza non domestica e che rientrano tra le tipologie assimilate ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali

Quantitativo conferito al centro di raccolta unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....